



ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI, PROGRAMMAZIONE
FORESTALE, SVILUPPO RURALE, PESCA PRODUTTIVA E TUTELA DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO IV

“Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali”

(Via G.Vico n.4 86100 - Campobasso)

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE

Periodo 01/01/2016 - 31/12/2016

SINTESI DEI CONTENUTI

(Art 50(9) del reg. 1303/2013)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

DELLA REGIONE MOLISE

FEASR 2014 – 2020

(Regolamento (CE) n. 1305/2013)

CCI - 2014IT06RDRP015

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL PSR 2014-2020

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise non ha risentito di particolari criticità procedurali tali da comprometterne l'avanzamento. Nel giugno del 2016, nel corso del Comitato di Sorveglianza, è stata approvata una modifica non sostanziale che ha interessato:

- i criteri di selezione delle misure 10, 11 e 13 per il raggiungimento di una maggiore efficacia della misura in considerazione che la stessa produce effetti di carattere ambientale e riconosce solo indennizzi a valere su impegni assunti volontariamente;
- l'importo degli impegni in transizione di cui al capitolo 19;
- l'implementazione della lista delle specie di importanza per l'agricoltura a rischio di abbandono con l'elenco delle specie arboree;
- l'eliminazione di refusi, errori materiali ed incoerenze interne del PSR al fine di rendere il documento coerente ed evitare errori di lettura/interpretazione.

Durante il 2016 si è quindi principalmente proceduto a promuovere i bandi relativi alle misure 4 e 6 pubblicati nel mese di novembre 2015 e a concertare e pubblicare e, conseguentemente ulteriori bandi, relativi alle misure 10, 11, 13, 3 e 19 formalizzando successivamente un impegno di spesa pari al 20% della dotazione totale del Programma (rif. Capitolo 1).

Inoltre, hanno subito un'accelerazione le attività di Assistenza Tecnica e Comunicazione, grazie alla strutturazione delle competenze e dei Gruppi di Lavoro specifici (rif. Capitolo 2).

1. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014- 2020 DELLA REGIONE MOLISE

Relativamente allo stato di attuazione del Programma al 31/12/2016, di seguito si procede ad una analisi per ciascuna Priorità, Focus Area e a riportare il dettaglio degli interventi per le misure a superficie e strutturali per le quali sono stati attivati bandi di finanziamento e sono disponibili le graduatorie di merito e/o la numerosità dei beneficiari.

L'analisi è relativa alla spesa pubblica programmata, impegnata, sostenuta e realizzata (progetti conclusi) tenendo conto delle overview table e del "Financial Annex", nelle quali i dati finanziari sono riferiti alle domande con impegni assunti giuridicamente vincolanti (decreti di concessione emessi) alla data del 31/12/2016.

Analizzando i dati, complessivamente, risultano attivati, considerando anche le misure a superficie, circa **125 Milioni di euro** (circa il 60% della dotazione del PSR).

Nei paragrafi successivi, si fornisce una sintesi dell'avanzamento finanziario del Programma ed il relativo commento, per ciascuna delle priorità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise.

PRIORITA' 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

PRIORITA'	FOCUS AREA	MISURE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA	TOTALE FOCUS AREA	TOTALE PRIORITA'
Priorità 2: Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	M1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€ 1.300.000	€ 46.300.000	55.600.000 €
		M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	€ 3.000.000		
		M4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	€ 35.000.000		
		M6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€ 1.000.000		
		M16 - Cooperazione	€ 6.000.000		
	2B) Favorire l'ingresso di giovani adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale	M1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€ 800.000	€ 9.300.000	
		M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	€ 2.500.000		
		M6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€ 6.000.000		

Nella Priorità 2 sono allocate complessivamente 55,6 Milioni di euro (il 26% dell'intera dotazione finanziaria) di cui 44,3 Milioni sulla Focus Area 2A (nella quale confluiscono le misure 1, 2, 4, 6 e 16) e 9,3 Milioni sulla Focus Area 2B (nella quale confluiscono le misure 1, 2 e 6).

Le tipologie di operazioni che contribuiscono alla Priorità 2 e già attuate alla data 31/12/2016, sono le seguenti:

4.1.1. - Investimenti nelle aziende agricole

4.3.1. - Investimenti nelle infrastrutture rurali

6.1.1. - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

✓ **LO STATO DI ATTUAZIONE DI OGNI SINGOLA OPERAZIONE**

Per la **sottomisura 4.1**, finalizzata al sostegno degli investimenti in immobilizzazioni immateriali in aziende agricole, le risorse messe a bando sono 4 milioni di euro per il primo step e 16 milioni di euro per il secondo step.

4.1 SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE"					
	RISORSE MESSE A BANDO	DOMANDE PRESENTATE	IMPORTI RICHIESTI DAI BENEFICIARI	DOMANDE FINANZIATE	IMPORTI AMMESSI
1° STEP	€ 4.000.000	188	€ 26.569.844,14	32	€ 3.925.053,44
2° STEP	€ 16.000.000	416	€ 62.000.000,00	CHIUSURA ISTRUTTORIA PREVISTA ENTRO IL PRIMO SEMESTRE 2017	-

Per il primo step, sono state presentate 188 domande di aiuto, di cui finanziate 32 per un importo complessivo di 3.925.053,44 euro pari al 98,13% delle risorse disponibili (graduatoria pubblicata il 09/08/2016). Per il secondo step sono state raccolte 416 domande di aiuto sulle quali sono in corso le attività di istruttoria, la cui conclusione è prevista per la fine del primo semestre del 2017.

La misura è stata fortemente decisiva per lo sviluppo del Programma registrando una partecipazione maggiore rispetto alle altre misure ed anche un maggior numero di richieste di finanziamento su progetti di buona qualità.

Nonostante non si siano registrate particolari criticità su tale misura tali da dover procedere con l'adozione di azioni correttive, l'Autorità di Gestione ha attivato lo Sportello PSR (illustrato nel capitolo successivo), impegnandosi in una costante azione di informazione e supporto sia ai potenziali beneficiari che ai tecnici incaricati di redigere i progetti, al fine di permettere una corretta interpretazione delle disposizioni e degli obiettivi prefissati dal Programma.

Per la sottomisura 4.3 sono state messe a bando risorse pari a 6 milioni di euro a sostegno di investimenti per la realizzazione o rifacimento di strade interpoderali, realizzazione e miglioramento delle infrastrutture per la captazione e distribuzione dell'acqua potabile alle aziende agricole e per le reti elettriche e termiche e consolidamento dei terreni a rischio di dissesto.

4.3 SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SELVICOLTURA - INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E/O COLLETTIVE.					
	RISORSE MESSE A BANDO	DOMANDE PRESENTATE	IMPORTI RICHIESTI DAI BENEFICIARI	DOMANDE FINANZIATE	IMPORTI AMMESSI
1° STEP	€ 3.000.000	109	€ 12.448.196,37	26	€ 3.000.000
2° STEP	€ 3.000.000	102	€ 12.144.852,11	CHIUSURA ISTRUTTORIA PREVISTA PER FINE APRILE 2017	-

Le domande di aiuto presentate per il primo step sono 109 di cui finanziate 26 per un importo pari al 100% delle risorse messe a bando. Le domande ammissibili, ma non finanziate risultano 14 e le domande non ammissibili sono pari a 69 di cui 26 non ricevibili sulla base dei criteri individuati nell'art.5 e 8 del bando (graduatoria pubblicata il 08/08/2016). Sono in corso le attività di istruttoria sulle 102 domande di aiuto presentate nel secondo step, la cui conclusione è prevista per il mese di aprile 2017.

Su tale misura non si sono registrate particolari criticità tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive. Si darà conto dei dettagli dei risultati sul secondo step nel RAA 2018.

Per la sottomisura 6.1 sono state messe a bando 1,5 milioni di euro per il primo step e 4,5 milioni di euro per il secondo step. Sono state raccolte 119 domande di aiuto per il primo step di cui finanziate 13 per un valore di circa 575 mila euro (circa il 38% delle risorse previste per questo tipo di operazione).

6.1 AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALE PER I GIOVANI AGRICOLTORI					
	RISORSE MESSE A BANDO	DOMANDE PRESENTATE	IMPORTI RICHIESTI DAI BENEFICIARI	DOMANDE FINANZIATE	IMPORTI AMMESSI
1° STEP	€ 1.500.000	119	€ 5.250.000	13	€ 575.000
2° STEP	€ 4.500.000	276	€ 10.985.000	CHIUSURA ISTRUTTORIA PREVISTA PER FINE MARZO 2017	

Le domande presentate per il secondo step sono state 276, la cui valutazione è in fase di istruttoria e la cui conclusione è prevista per il mese di marzo 2017.

La sottomisura 6.1 ha riscontrato diverse difficoltà nelle fasi di avvio in quanto la maggior parte dei progetti presentati dai singoli beneficiari sono risultati carenti delle informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri individuati nell'art.11 del bando. La scarsa qualità degli elaborati progettuali non ha permesso, infatti, il totale assorbimento delle risorse assegnate alla sottomisura nel primo step.

PRIORITA' 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

PRIORITA'	FOCUS AREA	MISURE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA	TOTALE FOCUS AREA	TOTALE PRIORITA'
Priorità 3: Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	€ 1.500.000	€ 21.500.000	21.500.000 €
		M3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	€ 2.000.000		
		M4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	€ 15.000.000		
		M16 - Cooperazione	€ 3.000.000		
	3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali				

Nella Priorità 3 sono allocate complessivamente 21,5 Milioni di euro (il 10% della dotazione finanziaria) esclusivamente sulla Focus Area 3A.

Le tipologie di operazioni che contribuiscono alla Priorità 3 e già attuate alla data 31/12/2016, sono le seguenti:

3.2.1. Azioni di informazione e Promozione

4.2.1. Investimenti a sostegno della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

✓ **LO STATO DI ATTUAZIONE DI OGNI SINGOLA OPERAZIONE**

Per la **sottomisura 4.2**, relativa agli investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, le risorse totali messe a bando sono pari a 7 milioni di euro: 3,5 milioni di euro per il primo step e 3,5 milioni di euro per il secondo step. Nell'ambito del primo step sono state raccolte 16 domande di aiuto di cui finanziate 12 per un valore di circa 3.379.204 euro pari a circa il 97% delle risorse previste per questo tipo di operazione (graduatoria pubblicata il 27/07/2016). Le domande non ammissibili risultano essere 4 di cui 1 non ricevibile.

Il risultato raggiunto nella prima fase è stato all'altezza delle aspettative: la buona qualità degli elaborati progettuali ha permesso il finanziamento del 75% delle domande presentate.

	4.2 SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI				
	RISORSE MESSE A BANDO	DOMANDE PRESENTATE	IMPORTI RICHIESTI DAI BENEFICIARI	DOMANDE FINANZIATE	IMPORTI AMMESSI
1° STEP	€ 3.500.000	16	€ 8.685.512,74	12	€ 3.379.204
2° STEP	€ 3.500.000	41	€ 10.569.867,21	CHIUSURA ISTRUTTORIA PREVISTA ENTRO IL PRIMO SEMESTRE 2017	

Per il secondo step, sono state presentate 41 domande di aiuto per un importo complessivo di contributo richiesto pari a 10.569.867,21 euro: la valutazione dei progetti è in fase di istruttoria e la conclusione della procedura è prevista entro la fine del primo semestre del 2017.

Relativamente a tale attività istruttoria, non si sono registrate particolari criticità tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive. Si darà conto dei dettagli dei risultati sul secondo step nel RAA 2018.

Per la sottomisura 3.2.1, alla data del 31.12.2016, risulta essere stato pubblicato, per l'importo di 750.000,00, il bando per la raccolta delle domande di aiuto in tre step temporali al 17.01.2017, 16.02.2017 e 18.03.2017. La conclusione delle attività di istruttorie è prevista per il mese di giugno 2017.

Relativamente a tale attività istruttoria, non si sono registrate particolari criticità e dei risultati si darà conto nel RAA 2018.

PRIORITA' 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

PRIORITA'	FOCUS AREA	MISURE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA	TOTALE FOCUS AREA	TOTALE PRIORITA'
Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	M1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€ 3.500.000	€ 75.800.000	€ 75.800.000
		M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	€ 1.000.000		
		M4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	€ 5.000.000		
		M8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	€ 10.500.000		
		M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	€ 14.000.000		
		M11 - Agricoltura biologica	€ 18.000.000		
		M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	€ 23.800.000		

Nella Priorità 4 sono allocate complessivamente 75,8 Milioni di euro (il 36% della dotazione finanziaria).

Le tipologie di operazioni che contribuiscono alla Priorità 4 e già attuate alla data 31/12/2016, sono le seguenti:

M1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

M4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

M8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

M11 - Agricoltura biologica

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Nel 2016 sono stati pubblicati i bandi per le misure a superficie (misura 10, 11 e 13) riferiti a nuovi impegni assunti a valere sulla programmazione 2014/2020. Le domande presentate sono sintetizzate di seguito:

Misura 10: 912 domande presentate per una SOI di 22.774 ha

Misura 11: 384 domande presentate per una SOI di 9.775 ha

Misura 13: 2.296 domande presentate per una SOI di 45.371 ha

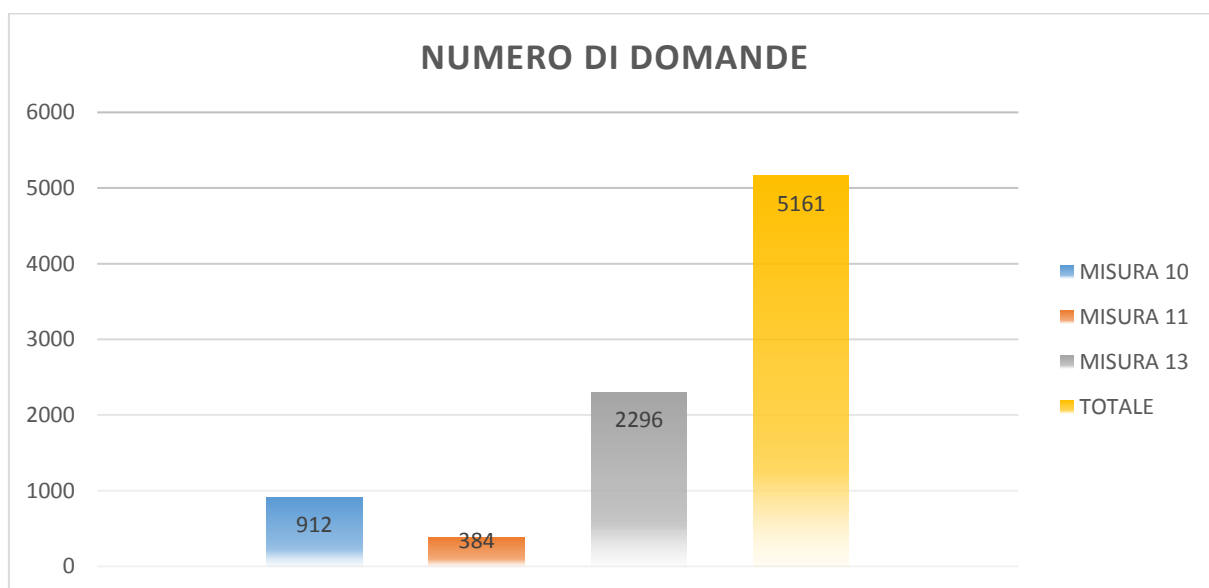


Figura 1 – Numero domande misure a superficie (M10- M11 -M13)

Per le tre misure quindi risultano **3.892** domande di sostegno presentate riferite a **77.920 ha di SOI**: nella tabella successiva sono riportati i dati di dettaglio per misura.

Misura 10		Misura 11		Misura 13		Totale complessivo	Totale complessivo
n° domande	SOI (ha)	n° domande	SOI (ha)	n° domande	SOI (ha)	n° domande	SOI (ha)
912	22.774	384	9.775	2.296	45.371	3.892	77.920

Tabella 1- Dettaglio SOI e ha impegnati misure a superficie 2016

La sottomisura 10.1 prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

10.1.1 Riduzione ed uso sostenibile degli input chimici

10.1.2 Tecniche di agricoltura conservativa

10.1.3 Forme di allevamento più estensive per il miglioramento della biodiversità

10.1.5 Biodiversità-Allevatori e coltivatori custodi

Dall'analisi delle domande di sostegno presentate risulta una superficie oggetto di impegno pari a circa 22 mila ettari riferiti a 912 operazioni così ripartiti:

Intervento 10.1.1 Riduzione degli input chimici: 1.455 adesioni (86,1%) per una SOI pari a 14.034,29 ha (61,6%)

Intervento 10.1.2 agricoltura conservativa: 6 adesioni (0,4%) per una SOI pari a 61,58 ha (0,3%)

Intervento 10.1.3 allevamento estensivo: 212 adesioni (12,5%) per una SOI pari a 8.214,59 ha (36,1%)

Intervento 10.1.4 Allevatori e coltivatori custodi: 17 adesioni (1,0 %) per una SOI pari a 463,77 ha (2,0%)

Il dato su riportato è suscettibile di diminuzione in quanto, alla data di riferimento le domande di sostegno sono sottoposte a procedura di istruttoria automatizzata ed a controllo SGCI.

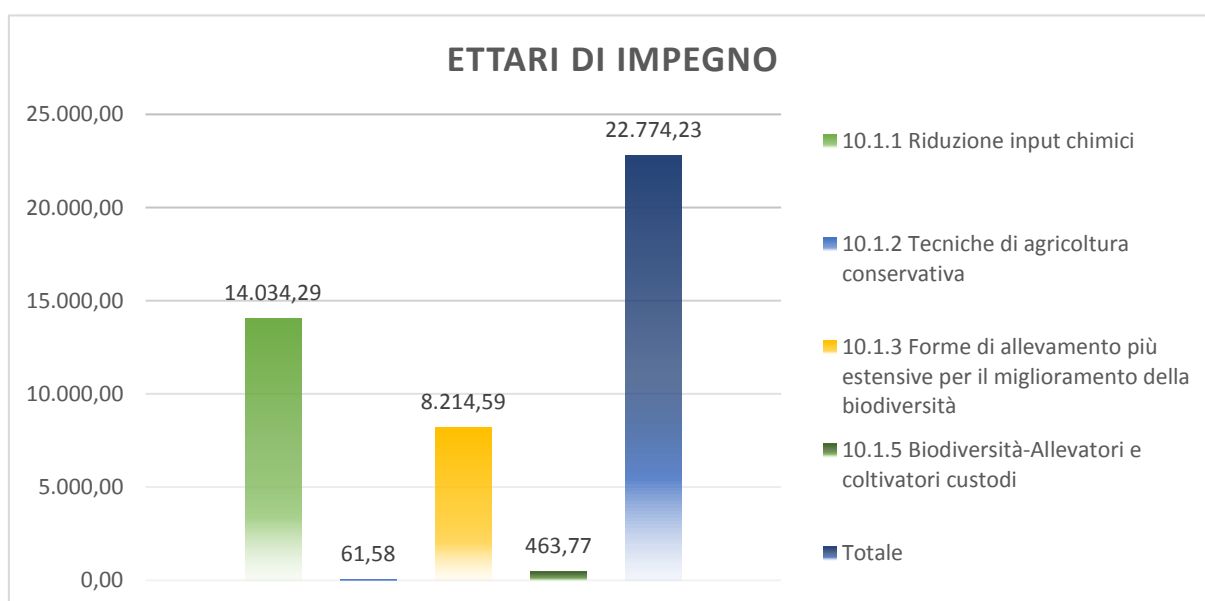


Figura 2 – Ettari di impegno Misura 10

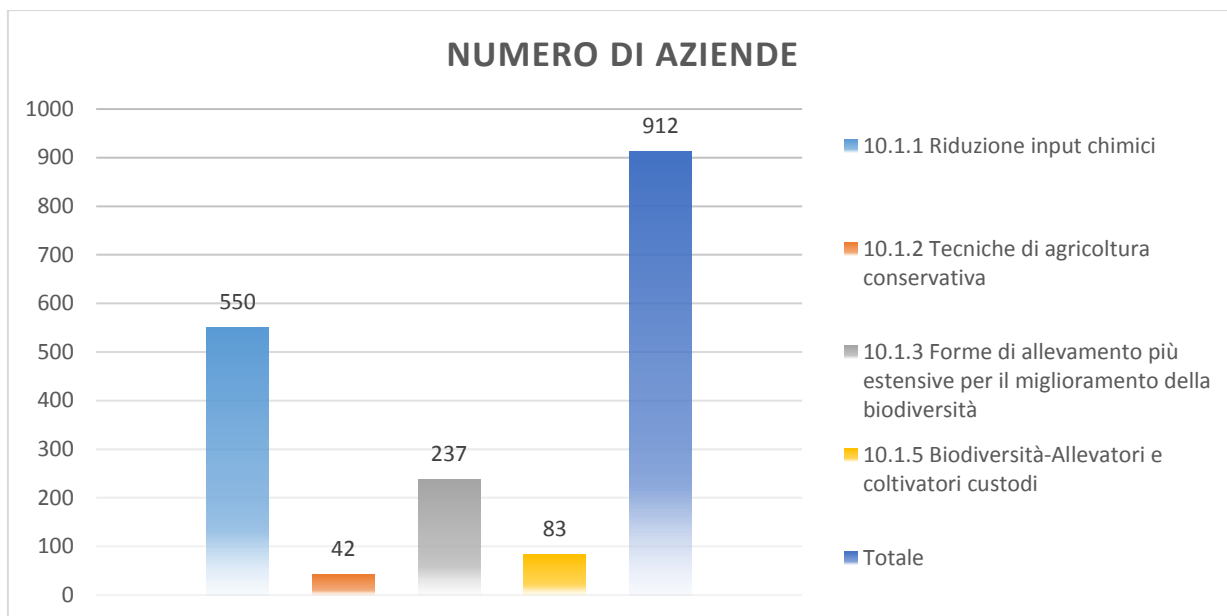


Figura 3 – Numero di aziende Misura 10

Nell’ambito della **misura 11** le risorse concesse agli agricoltori che convertono le proprie aziende agricole e/o zootecniche all’agricoltura biologica sono pari a 10 milioni di euro.

Dall’analisi delle domande di sostegno il numero totale delle aziende agricole coinvolte è di 384 con una superficie agricola totale di 9.775.09 ettari, di cui oltre il 59% riferito a nuovi impegni in termini di superficie ed il 67% in termini di aziende.

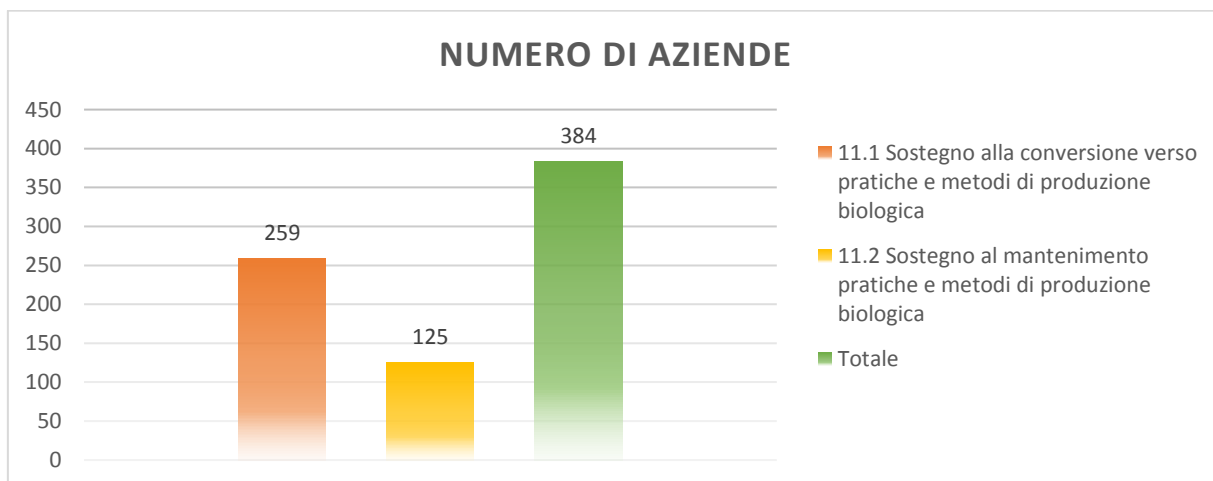


Figura 4 – Numero di aziende Misura 11

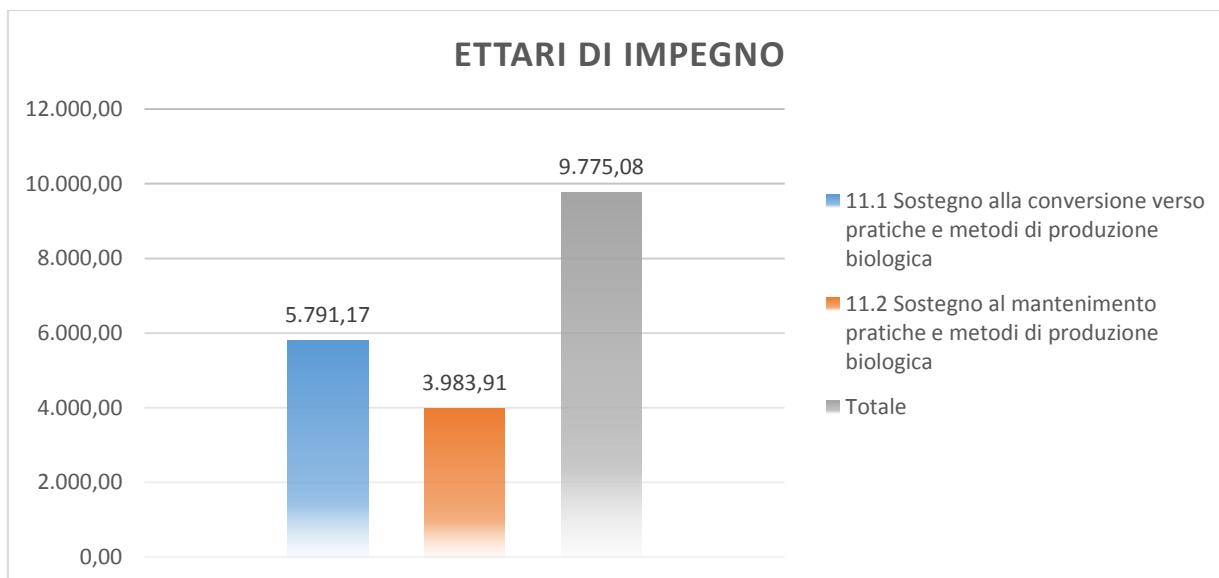


Figura 5 – Ettari di impegno Misura 11

Questo tipo di intervento rappresenta uno dei principali strumenti per aumentare le superfici biologiche in regione in una fase in cui il mercato non è ancora capace di compensare i maggiori costi ed i mancati raccolti che il cambiamento verso tali pratiche comporta. La migliore valorizzazione dei prodotti biologici rispetto a quelli convenzionali consentirà un miglioramento nell'organizzazione della filiera e nelle fasi di trasformazione e vendita dei prodotti stessi.

Nell'ambito della sottomisura 13.1 le risorse concesse agli agricoltori per garantire un uso continuo delle superfici agricole nelle zone con condizioni naturali sfavorevoli di pendio, suolo, clima ed altri vincoli specifici sono pari a 5 milioni di euro. Il numero totale delle aziende agricole coinvolte è di 2.295 con una superficie agricola totale di 45.370,99 ettari.

13.1 "PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE MONTANE"				
PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE AREE MONTANE	Importo stimato delle domande pervenute	DOMANDE PRESENTATE	ETTARI DI IMPEGNO HA	NUMERO DI AZIENDE
13.1	€ 6.500.000,00	2295	45.371	2295

L'obiettivo di tale operazione è quello di evitare l'abbandono delle attività e dei territori nei comuni montani riducendo gli effetti negativi sul piano idrogeologico, paesaggistico, economico e sociale.

Per l'attuazione delle misure a superficie innanzi dette si segnala che dal punto di vista procedurale non si sono registrate particolari criticità tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive.

Per quanto concerne l'istruttoria ed i pagamenti si registrano ritardi dovuti alla predisposizione dei sistemi di gestione da parte di AGEA.

Oltre alle misure a superficie per la priorità 4 è stata attivata la sottomisura 8.3 con la pubblicazione di un bando finalizzato all'individuazione delle superfici forestali da inserire in un "piano regionale di interventi finalizzati alla prevenzione di incendi" riferito alle stagioni silvane 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

L'operazione è finalizzata al sostegno di interventi di prevenzione e monitoraggio di incendi ed altri pericoli naturali al fine di favorire una migliore gestione del suolo e prevenire i fenomeni che possono avere un impatto negativo sul territorio e in particolare sulle aree forestali e boschive della regione. L'operazione è, altresì, finalizzata al sostegno di interventi un impatto positivo anche rispetto alla conservazione della biodiversità, al mantenimento ed incremento dei bacini di carbonio e alle risorse idriche che possono essere messe a rischio dagli incendi e dagli eventi calamitosi naturali.

A seguito della procedura adotta sono state individuate aree di intervento per una estensione complessiva di circa 16.000 ettari di superficie sia pubblica che privata dislocata su 75 comuni, per un importo complessivo di 4.500.000 euro.

PRIORITA' 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

PRIORITA'	FOCUS AREA	MISURE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA
Priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura		
	5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare		
	5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia		
	5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura		
	5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	M8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	
		M16 - Cooperazione	€ 2.000.000

Nella Priorità 5 sono allocate complessivamente 3,5 Milioni di euro (il 2% della dotazione finanziaria) sulle misure 8 e 16. Le tipologie di operazioni previste nell'ambito della priorità saranno attivate nel corso del 2017.

PRIORITA' 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

PRIORITA'	FOCUS AREA	MISURE	ALLOCAZIONE FINANZIARIA	TOTALE FOCUS AREA	TOTALE PRIORITA'
Priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	M6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€ 3.000.000	€ 3.000.000	€ 45.100.000
	6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	M1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€ 400.000	€ 25.100.000	
		M7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	€ 13.000.000,00		
		M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER	€ 11.700.000		
6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali	M7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	€ 17.000.000	€ 17.000.000		

Nella Priorità 6 sono allocate complessivamente 45,1 Milioni di euro (il 21% della dotazione finanziaria) di cui 3 Milioni sulla Focus Area 6A (nella quale è programmata la misura 6), 25,1 Milioni sulla Focus Area 6B (sulla quale hanno effetti diretti le misure 1, 7 e 19) e 17 Milioni sulla Focus Area 6C (nella quale è programmata la misura 7).

Le tipologie di operazioni che contribuiscono alla Priorità 6 e già attivate alla data 31/12/2016, sono le seguenti:

- 7.3.1 Potenziamento delle infrastrutture per la banda larga finalizzata a raggiungere i 100 Mbps nelle zone rurali;
- 19.1 "Sostegno preparatorio";
- 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP";
- 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione".

Per quanto concerne l'attuazione della **sottomisura 7.3.1**, in data 11 febbraio 2016 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'accordo quadro per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020 (ai sensi della delibera CIPE 6 agosto 2015). In seguito, il COBUL nella seduta del 2 marzo 2016 ha scelto tra i suoi indirizzi il modello di intervento diretto per l'attuazione del Piano di investimenti nelle aree a fallimento di mercato (Cluster C e D). Successivamente, è stato notificato alla Direzione

Generale della Concorrenza della Commissione Europea il regime quadro nazionale di aiuto, concernente detto intervento pubblico, definito in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato, secondo le previsioni degli “Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga” (2013/C 25/01). Il documento, rimasto in consultazione sul sito di Infratel Italia Spa per 30 giorni, è stato approvato il 30 giugno dalla Commissione Europea.

Il regime di aiuto ha un budget massimo stimato in 4 miliardi di euro, tra risorse FESR, FEASR e FSC, e validità fino al 31 dicembre 2022 ed è condizionato alla presentazione di un progetto unitario nazionale a valere su più Programmi operativi 2014-2020, con dei focus nazionali, il cosiddetto Grande Progetto Banda Ultralarga (GP BUL).

I bandi di gara sono stati lanciati dopo la pubblicazione del Piano degli investimenti per la banda ultralarga nelle aree bianche, che mira a garantire a tutte le unità immobiliari una connessione a 30 mbps e l’85 per cento di copertura oltre i 100 mbps. I bandi hanno interessato 17 tra regioni e province autonome, che hanno sottoscritto nel 2016 gli Accordi di Programma e le Convenzioni operative con il MiSE.

Il Molise, unitamente alle regioni Abruzzo, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto è stato incluso nel primo bando, pubblicato il 3 giugno 2016.

Fig. 6 - Copertura delle gare BUL – fonte “Il Sole 24 Ore”, agosto 2016

Il piano per la banda ultra larga

LA NUOVA GARA

Valore: **1,25 miliardi**

- Piemonte
- Valle d’Aosta
- Liguria
- Friuli Venezia Giulia
- Umbria
- Marche
- Lazio
- Campania
- Basilicata
- Sicilia
- Provincia autonoma di Trento

LA GARA PRECEDENTE

Valore: **1,30 miliardi**

- Abruzzo
- Molise
- Emilia Romagna
- Lombardia
- Toscana
- Veneto



Lo stato attuale del primo bando vede completata sia la fase di prequalifica (a favore di Enel Open Fiber; Metroweb; raggruppamento temporaneo di imprese con Telecom Italia Mandataria; Fastweb; raggruppamento temporaneo di imprese con Estra Mandataria ed un altro raggruppamento temporaneo di imprese con E-Via Mandataria) sia la successiva fase di offerta tecnico-economica, presentata da parte dei soggetti Enel Open Fiber, raggruppamento temporaneo di imprese con Telecom Italia Mandataria, raggruppamento

temporaneo di imprese con Estra Mandataria ed il raggruppamento temporaneo di imprese con E-Via Mandataria in data 17 ottobre 2016. Attualmente si è giunti alla conclusione dell’iter di gara.

Per quanto concerne l’attuazione della **sottomisura 19.1**, nel 2016, è stato pubblicato un bando a sostegno delle azioni di preparazione della strategia di sviluppo locale ed avviamento LEADER con una dotazione finanziaria di 300 mila euro e con un’erogazione massima, per proposta, di 50 mila euro. Sono state presentate n. 5 domande di aiuto da parte di cinque Gruppi di Azione Locale. Tali domande

sono state considerate ammissibili e finanziabili con Determinazione Dirigenziale n.3958 del 22/08/2016. L'importo ammesso a finanziamento è di 250 mila euro pari all'83% delle risorse disponibili.

19.1 "SOSTEGNO PREPARATORIO"					
SOSTEGNO PREPARATORIO	RISORSE MESSE A BANDO	DOMANDE PRESENTATE	IMPORTI RICHIESTI DAI BENEFICIARI	DOMANDE AMMESSE	IMPORTI AMMESSI
19.1	€ 300.000,00	5	€ 250.000,00	5	€ 250.000,00

Non si sono registrate particolari criticità su tale misura tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive.

Nell'ambito della **sottomisura 19.2** le risorse messe a bando per l'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sono pari a 6,5 milioni di euro. Sono state presentate n. 5 domande di aiuto da parte dei cinque Gruppi di Azione Locale che avevano beneficiato del contributo della sottomisura 19.1. e sono in corso le attività di istruttoria.

19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA SLTP"					
19.2	RISORSE MESSE A BANDO	DOMANDE PRESENTATE	IMPORTI RICHIESTI DAI BENEFICIARI	DOMANDE AMMESSE	IMPORTI AMMESSI
SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA SLTP	€ 6.500.000,00	5	€ 14.310.800,00	CHIUSURA ISTRUTTORIA PREVISTA PER IL MESE DI APRILE 2017	CHIUSURA ISTRUTTORIA PREVISTA PER IL MESE DI APRILE 2017

L'importo richiesto ha superato oltre il 50% in più delle risorse disponibili. La chiusura della fase di istruttoria è prevista per metà aprile 2017.

Per la sottomisura non si riscontra nessuna criticità di rilievo.

Per l'attuazione della **sottomisura 19.4** è stato pubblicato un bando con una dotazione finanziaria pari a 1,5 milioni di euro. Sono state presentate n. 5 domande di aiuto da parte dei cinque Gruppi di Azione Locale che avevano beneficiato del contributo della sottomisura 19.1. per un importo complessivo richiesto pari a 3.421.531,99 euro. Sono in corso le attività di istruttoria sulle domande pervenute nell'ambito della suddetta sottomisura. La chiusura della fase di istruttoria è prevista per metà aprile 2017.

19.4 "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE"					
19.4	RISORSE MESSE A BANDO	DOMANDE PRESENTATE	IMPORTI RICHIESTI DAI BENEFICIARI	DOMANDE AMMESSE	IMPORTI AMMESSI
SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE	€ 1.500.000,00	5	€ 3.421.531,99	CHIUSURA ISTRUTTORIA PREVISTA PER META' APRILE	CHIUSURA ISTRUTTORIA PREVISTA PER META' APRILE

La misura ha riscontrato qualche difficoltà nelle fasi di avvio della procedura di valutazione data la complessità degli elaborati progettuali. I progetti e le operazioni/misure individuate devono essere in linea con le priorità selezionate nell'accordo di Partenariato nazionale, nella strategia regionale di sviluppo rurale e devono contribuire agli obiettivi della strategia di sviluppo locale. La partecipazione di cinque Gruppi di Azione Locale garantisce una copertura omogenea dell'intero territorio regionale.

INTERVENTI DI COMUNICAZIONE

Dall'inizio del 2014, in continuità con quanto previsto nel Piano di comunicazione del PSR Molise 2007-2013, sulla necessità di garantire nella fase di transizione il massimo coinvolgimento di tutti gli attori nella programmazione 2014-2020, sono state avviate attività di informazione e pubblicità atte a far prendere coscienza al partenariato, al grande pubblico e agli stakeholders dei contenuti della futura programmazione, in conformità alla regolamentazione comunitaria.

A seguito dell'approvazione del PSR si è provveduto ad avviare le prime attività di comunicazione necessarie a garantire una iniziale diffusione delle informazioni relative al nuovo Programma regionale.

In particolare si è proceduto a:

- creare un logo unico del PSR Molise 2014-2020 della Regione Molise;
- progettare e disegnare la linea grafica del Programma;
- attivare uno sportello front-office al fine di supportare i potenziali beneficiari nel miglioramento delle proposte progettuali, garantendo un'azione di facilitazione alla traduzione di idee imprenditoriali in piani aziendali, sostenibili e coerenti con gli obiettivi delle misure del Programma;
- predisporre la versione accessibile del testo del PSR per la pubblicazione on line attraverso l'implementazione all'indirizzo: <http://psr.regione.molise.it/>.

Ulteriori attività di informazione/comunicazione sono state intensificate in occasione della pubblicazione dei bandi: nel corso degli incontri sono state fornite indicazioni e chiarimenti circa le modalità di accesso ai benefici previsti dal PSR. Tali incontri hanno rappresentato un momento di riflessione sulle scelte già definite, ed hanno evidenziato la reale necessità di condivisione delle informazioni con il territorio e della forte esigenza di azioni di formazione e consulenza finalizzate ad accrescere il valore del capitale umano.

Ai tecnici, agli imprenditori agricoli e ai sindaci sono state dedicate anche azioni di informazione/ sessioni monotematiche ed incontri distribuiti organicamente su tutto il territorio, attuate nel corso dell'intero anno 2016, a cui hanno partecipato mediamente oltre cento soggetti.

Una parte del personale tecnico della struttura regionale, coinvolto principalmente nella candidatura dei progetti, ha altresì ricevuto formazione specialistica per l'utilizzo dei sistemi informatici a supporto della presentazione delle domande di sostegno.

Inoltre, per consentire una più efficace azione di comunicazione, i bandi di finanziamento sono stati pubblicati su edizioni straordinarie dedicate del Bollettino ufficiale della Regione Molise ed accompagnati da note stampa e, contestualmente, segnalati al partenariato economico, sociale e istituzionale. In particolare, ulteriori incontri sono stati organizzati con le organizzazioni di categoria e/o con i diretti interessati, per discutere di esigenze particolari legate a settori specifici.

Per quanto riguarda le azioni positive messe in campo per supportare i potenziali beneficiari al miglioramento delle proposte progettuali, e quindi facilitare la partecipazione ai bandi (misura 4 e 6), è stato attivato uno SPORTELLO INFORMATIVO FRONT OFFICE che ha garantito un'azione di tutoraggio mirata a facilitare le attività di concretizzazione delle idee imprenditoriali in piani aziendali sostenibili e coerenti con gli obiettivi delle misure.

Da luglio 2016, dunque, numerose sono state le richieste di supporto pervenute. Durante gli incontri sono stati analizzati puntualmente, per ogni proposta progettuale, le criticità specifiche rispetto ai requisiti di accesso previsti dal bando e alla qualità della stessa rispetto alle priorità del programma.

A seguito degli incontri circa il 90% delle aziende ha manifestato la volontà di ricandidare l'idea progettuale a valere sul secondo step, migliorando il piano aziendale anche alla luce degli spunti ricevuti. Tale volontà si è effettivamente concretizzata con la ripresentazione della candidatura per il secondo step.

Ancora nel corso del 2016, a seguito di un processo di identificazione dei principali contenuti e di collaborazione con Molise Dati da parte del GdL dedicato alla comunicazione in seno all'AT, è stato realizzato il nuovo sito dedicato al PSR 2014- 2020: all'indirizzo <http://psr.regione.molise.it/> è possibile trovare tutte le informazioni aggiornate e la documentazione necessaria a partecipare attivamente alle opportunità rese disponibili dal Programma. Ciò che prima veniva esclusivamente fornito dalle pagine del Portale regionale all'indirizzo (<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26> area Tematica "Agricoltura e Foreste"), adesso è disponibile in una nuova veste maggiormente comunicativa, più facilmente navigabile e più ricca di contenuti.

SPORTELLO PSR



La tua strada è l'agricoltura e hai bisogno di un sostegno per realizzare il tuo progetto? Rivolgiti allo SPORTELLO PSR, scrivendo a sportellopsr@regione.molise.it, e fissa un appuntamento.



Fig. 7 – Nuovo sito dedicato al PSR 2014/2020

Nelle diverse aree, che vengono di seguito dettagliate, è possibile ottenere tutte le informazioni principali e la relativa documentazione scaricabile on-line, per rispondere non solo all'obbligo di trasparenza degli atti amministrativi ma anche per indirizzare ciascun target di riferimento dell'attività di comunicazione di seguire secondo il proprio interesse/ esigenza l'avanzamento del Programma fornendo, in maniera immediata, informazioni "di base" riguardanti gli aspetti più rilevanti del PSR.

Di seguito vengono elencate le diverse aree:

- Home Page: nella home page sono riportate le principali notizie relative al Programma (pubblicazione di bandi, scadenze, contatti, articoli di divulgazione) nonché le principali notizie legate all'agricoltura provenienti dal territorio molisano e dal resto del mondo. Ciascuna delle notizie è linkabile e porta immediatamente l'utente al contenuto specifico;
- PSR: in questa pagina suddivisa in "Programma", "Misure" e "Normativa e documentazione" sono disponibili i documenti di programmazione (ultima versione del PSR, approfondimenti territoriali e tematici, etc...) e di attuazione del PSR (come ad es. la modulistica necessaria per l'accreditamento e la delega alla compilazione delle domande di aiuto su SIAN) nonché la sintetica descrizione delle caratteristiche delle misure d'intervento;
- Bandi: in questa sezione sono riportati i bandi attuativi delle misure e delle relative sottomisure previste dal Programma. Gli stessi sono classificati in "aperti" e "chiusi", in base al loro effettivo stato, e nelle pagine resta sempre disponibile la relativa modulistica (schema di bando, allegati, determine etc...). Nella stessa sezione sono altresì pubblicate le graduatorie dei beneficiari degli interventi (ed anche i non ammessi a contributo) e le FAQ (Frequently Asked Questions) aggiornate con cadenza almeno quindicinale e sottoposte dagli utenti all'Autorità di Gestione del Programma;
- Organigramma: in questa sezione sono descritte le responsabilità, le principali attività ed i contatti della struttura di gestione ed indirizzo del Programma (Autorità di Gestione, Assessore, Responsabili di Misura e Assistenza Tecnica);
- Monitoraggio & Valutazione: a queste due attività è dedicata questa sezione in cui saranno pubblicati i documenti relativi all'osservazione ed allo studio dell'andamento e delle realizzazioni del Programma (dati di monitoraggio, valutazioni tematiche e valutazioni periodiche obbligatorie e facoltative);
- Comunicazione: anche la comunicazione stessa ha un suo spazio dedicato dove sono pubblicati la strategia di comunicazione, i Piani annuali ed ulteriori documenti di comunicazione delle attività di valutazione. In questa sezione rientrano anche le news ed i comunicati stampa riguardanti il PSR ed il mondo rurale in generale. Inoltre, l'Autorità di Gestione ha stabilito di pubblicare alcune chiare indicazioni sugli obblighi regolamentari in materia di comunicazione da parte dei beneficiari nel rispetto dell'art. 13 dell'allegato III del Reg. UE 808/2014;
- Comitato di Sorveglianza: nella sezione dedicata all'organo di "controllo" del Programma, vengono descritte "funzioni e regolamento", vengono riportate le principali evidenze delle sedute annuali o delle convocazioni scritte dello stesso e solo elencati i soggetti che costituiscono il partenariato socio economico del Programma.

Inoltre il GdL Comunicazione garantisce la diffusione degli stessi contenuti anche sui social network (in particolare il profilo ufficiale Facebook "PSR Molise 2014-2020") sottolineando l'utilità dei nuovi strumenti di comunicazione che permettono la fruizione ancora più immediata

di messaggi comunicativi e/o tecnici.